

Sommario

PER IL NOSTRO BENE

Prologo	5
Questo libro	11
I simboli	15
«Mio padre era convinto che sarebbe stato ucciso» 15 – Siamo in Piemonte ma sembra Calabria 19 – Ottaviano, un castello senza re 22 – Cinisi: due case, cento passi 28	
Le convivenze	33
Il mafioso della porta accanto 33 – La cabina armadio di Sandokan 35 – Uno scherzo da prete alla 'ndrangheta 40 – Corleone, la memoria delle ossa 45	
Gli ostacoli	51
Non si salva neanche il patrimonio dell'Unesco 51 – Nella splendida cornice, occupata 54 – «Quella villa non l'avrà nessuno» 58 – La strage degli ulivi 62 – Debito d'onore 66	
Gli sprechi	71
Scatola piena, scatola vuota 71 – Quanto vale il patrimonio sottratto alle mafie 75 – Una straordinaria risorsa economica e simbolica 77 – L'Agenzia non deve morire 79 – Vendere, una proposta indecente 81	

La negazione	83
Una famiglia di 'ndrangheta a Vigevano 83 – La mafia non esiste 88 – La parola che non si deve scrivere 89 – Graviano chi? 94	
L'assedio	99
La montagna incantata 99 – L'isola della Locride 101 – Un «basso» ai Quartieri Spagnoli 104 – Casamonica Alcatraz 107	
Il business	111
Zero in economia 111 – Acqua, sabbia e potere: il riscatto della Calcestruzzi Ericina 114 – La spesa si fa solo dai Bellocco 118 – L'impresa-zombie e i posti di lavoro da difendere 120 – Il pane e le rose in Puglia 123 – Salvate l'azienda confiscata 127	
Le prospettive	131
Il tesoro dei gentiluomini 131 – Campi di calcio e cavalli da corsa 132 – La percentuale svizzera 134	
Epilogo	137
Appendice	
Sequestro, confisca e assegnazione. Un piccolo vademecum	141
Ringraziamenti	159